



## ORDINANZA DEL SINDACO

N. **89** del **25 GIU 2026**

**Prot. QN/2026/0116853**  
**Oggetto:** Ordinanza Sindacale contingibile e urgente ex art. 50, comma 5, del T.U.E.L.: fornitura idrica potabile sostitutiva a mezzo autobotti in Via Prato della Corte e Via Gaspero Barbera (Mun. XV)

**IL DIRETTORE**  
Direzione Energia e Infrastrutture a Rete  
Arch. A. Francesco Sgaramella

**IL DIRETTORE**  
Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici  
Ing. Ernesto Dello Vicario

**L'ASSESSORE**  
ai LL.PP. e alle Infrastrutture  
Arch. Ornella Segnalini

**visto**  
**LA SEGRETARIA GENERALE**  
Dott.ssa Rosa Iovinella

## IL SINDACO

## PREMESSO CHE:

l'agenzia Arisial risulta ad oggi proprietaria di una rete acquedottistica a servizio di nuclei abitativi ed intere località residenziali situate nel territorio delle Amministrazioni comunali di Roma Capitale (Municipio XIV e Municipio XV), Fiumicino, Anguillara Sabazia e Cerveteri;

la rete acquedottistica a servizio dei Municipio XIV e Municipio XV è costituita da: Malborghetto, Vallelunga – S. Isidoro, Piansaccoccia, Monte Oliviero, Malvicino, Olgiata, Casaccia (parte ricadente nel comune di Anguillara Sabazia), Santa Brigida, Brandosa, Camuccini (per la parte ricadente nel comune di Roma);

con Del. n. 25/2016 avente ad oggetto "*Operatività della consegna degli acquedotti ai comuni interessati e subentro ex- lege ai sensi dell'art.172 del D.Lgs. n. 152/2006, del gestore del Servizio Idrico Integrato*", l'allora Amministratore Unico di ARSIAL ha dettagliato l'iter con il quale ARSIAL ha assunto la titolarità degli acquedotti che erano parte del patrimonio dell'Ente Maremma prima e dell'ERSAL successivamente, elencando tutte le attività espletate dall'Ente dal 1999 al 2016.

## TENUTO CONTO CHE:

non avendo avuto seguito il trasferimento *ope legis* ed essendo aumentate le problematiche relative alla gestione della proprietà degli acquedotti, in data 24/10/2024 Arisial rappresentava di non poter più proseguire la gestione della rete acquedottistica;

in data 14/11/2024 il Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative comunicava ad ARSIAL che per procedere al trasferimento sarebbe stato necessario regolarizzare gli atti patrimoniali relativi alle servitù ed alle aree di sedime da trasferire;

in data 07/11/2024 al fine di verificare la consistenza delle reti sui territori, ARSIAL provvedeva a trasmettere ad ACEA ATO2 e alle Amministrazioni Comunali le planimetrie storiche delle reti interessate;

in data 14/11/2024 ARSIAL richiedeva l'intervento della Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Roma ed in data 05/12/2024 nel corso della riunione tenutasi presso la Prefettura di Roma congiuntamente ad ARSIAL, Acea Ato2 S.p.A ed altri Comuni coinvolti, Roma Capitale ribadiva la propria disponibilità al trasferimento patrimoniale delle reti idriche ARSIAL per la successiva gestione delle stesse nell'ambito del Servizio Idrico Integrato da parte di Acea ATO2 S.p.A., subordinandola

alla necessaria regolarizzazione degli atti patrimoniali relativi alle servitù nonché alla puntuale ricognizione delle infrastrutture esistenti;

nel corso della successiva riunione del 20/01/2025, tenutasi sempre presso la Prefettura di Roma, il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici ribadiva l'impossibilità da parte dei comuni di gestire direttamente le reti idriche dovendosi avvalere, in forza del D.lgs. 152/2006, del Gestore del Servizio Idrico Integrato; ARSIAL manifestava la possibilità di terminare la produzione della documentazione relativa alla mappatura puntuale delle reti nel termine di 6-7 mesi; Acea Ato2 S.p.A., comunicava che la mappatura delle reti idriche era in fase di perfezionamento e che per il completamento di tutte le procedure tecniche per il trasferimento sarebbe stato necessario un anno;

facendo seguito a quanto emerso nel corso della riunione del 20/01/2025, Acea Ato2 S.p.A. trasmetteva, con nota acquisita al prot. QN/28009 del 27/02/2025, l'elenco delle attività minime da completare e le relative competenze per poter consentire il trasferimento della proprietà delle reti idriche gestite da Arsial ai Comuni di riferimento ed il successivo passaggio in gestione al gestore del SII allegando, altresì, un cronoprogramma con l'indicazione delle attività previste per ciascuna rete ed i tempi necessari ad eseguirle;

#### DATO ATTO CHE:

con comunicazioni prot. n. 14838 del 24/10/2024 e prot.n. 17111 del 18/12/2024 ARSIAL anticipava di interrompere il servizio di autobotti su richiesta per la fornitura di acqua potabile per le postazioni mobili situate nel territorio di Roma Capitale;

con nota prot. QN/0031477 del 05/02/2025 il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici chiedeva ad Arsial e ad Acea Ato2 S.p.A. di garantire la prosecuzione del servizio idrico sostitutivo fino a cessate esigenze;

con nota acquisita al prot. n. QN/0042713 del 21/02/2025, Acea Ato2 S.p.A. riscontrava la richiesta pervenuta dal Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici comunicando di poter far fronte al servizio idrico sostitutivo soltanto a seguito di formale accettazione dell'annesso preventivo di spesa;

in data 13/05/2025, con nota assunta al prot. QN/101187, Arsial ribadiva di non poter proseguire il servizio di gestione sia perché lo stesso non rientra tra i propri compiti istituzionali sia per mancanza di risorse economiche e di personale, declinando ogni responsabilità in caso di emergenze di carattere igienico sanitario dovute alla mancanza d'acqua nei territori interessati dal trasferimento della rete acquedottistica.

#### VALUTATO CHE:

con nota prot. N.0275818 del 27/06/2025, acquisita dal Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici al prot. QN/134796 del 27/06/2025, la Prefettura di Roma, in considerazione dell'esigenza manifestata da alcuni comuni di dover ricorrere alla fornitura di autobotti per garantire ai cittadini il servizio idrico di acqua potabile attraverso postazioni mobili da parte di ARSIAL o alternativamente Acea Ato2 S.p.A su richiesta di ARSIAL, sottoponeva tale problematica alla Regione Lazio per ogni iniziativa diretta al suo superamento;

con Ordinanza n. 105 del 04/07/2025 si è disposto che Acea Ato2 S.p.A., in qualità di Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato, nelle more dell'adozione da parte della Regione Lazio delle determinazioni finalizzate al superamento della problematica di cui sopra provveda alla regolare distribuzione idrica sostitutiva a mezzo di autobotti nella postazione di Via Arcore (angolo via Flaminia) nel Municipio XV e nella postazione della scuola di Via di Tragliatella 86 nel Municipio XIV assicurando tale servizio sostitutivo fino al trasferimento di proprietà della rete idrica ARSIAL ai fini della successiva gestione nell'ambito del Servizio Idrico Integrato e comunque per un periodo di 6 mesi;

con nota n. CU/81708 del 23/07/2025 acquisita in pari data al protocollo del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici al n. QN/2025/164661 il Municipio Roma XV ha chiesto l'integrazione dell'Ordinanza n. 105 del 04/07/2025 includendo anche Via Prato della Corte anch'essa coinvolta nelle difficoltà di approvvigionamento idrico da parte dei cittadini con forte disagio a danno delle famiglie ivi residenti come già comunicato dallo stesso Municipio Roma XV in data 11/06/2025 (prot. CU/64177) e con nota del 04/07/2025 (prot. CU/73298);

con Ordinanza n. 114 del 29/07/2025 si è disposto che Acea Ato2 S.p.A., in qualità di Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato, nelle more dell'adozione da parte della Regione Lazio delle determinazioni finalizzate al superamento della problematica di cui sopra provveda alla regolare distribuzione idrica sostitutiva a mezzo di autobotti, includendo anche Via Prato della Corte anch'essa coinvolta nelle difficoltà di approvvigionamento idrico da parte dei cittadini;

con nota n. CU/39783 del 14/04/2026 acquisita in pari data al protocollo del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici al n. QN/2026/74101, il Municipio Roma XV ribadiva la necessità di riattivare la fornitura di acqua potabile a mezzo autobotti al fine di prevenire ulteriori disagi alla cittadinanza;

con nota prot. QN/2026/0102970 del 26/05/2026 il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, nelle more del perfezionamento dell'iter di acquisizione al patrimonio delle reti idriche ARSIAL e della conseguente gestione nell'ambito del Servizio Idrico Integrato, ha chiesto all'Agenzia e ad Acea Ato2 S.p.A. di garantire la prosecuzione del servizio idrico sostitutivo con fornitura idrica a mezzo autobotti (Osteria Nuova) in via Gaspero Barbera - Osteria Nuova - e via Prato della Corte (Malborghetto);

con nota prot. n. CU/68900 del 15/06/2026, acquisita in pari data al protocollo del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici al n. QN/2026/111847, il Municipio Roma XV ha reiterato la richiesta di proroga dell'Ordinanza n. 114 del 29/07/2025 relativa a Via Prato della Corte coinvolta in difficoltà di approvvigionamento idrico da parte dei cittadini che stanno determinando un forte disagio per le famiglie ivi residenti;

RITENUTO che ricorrono le condizioni di cui all'art. 50, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, in ragione del quale in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale;

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 50 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- il Testo Unico Ambientale approvato con Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006;

per le motivazioni di cui sopra e qui interamente richiamate

#### **ORDINA**

ad Acea Ato2 S.p.A., in qualità di Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato, nelle more dell'adozione da parte della Regione Lazio delle determinazioni finalizzate al superamento della problematica di cui in premessa di:

- provvedere con la massima urgenza alla regolare distribuzione idrica sostitutiva a mezzo di autobotti nella postazione di via Gaspero Barbera e di Via Prato della Corte nel Municipio XV;
- assicurare tale servizio sostitutivo fino al trasferimento di proprietà della rete idrica ARSIAL ai fini della successiva gestione nell'ambito del Servizio Idrico Integrato e comunque per un periodo di 6 mesi dalla data di adozione del presente atto;

#### **DISPONE**

- che il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici provveda a garantire la copertura delle spese sostenute per il servizio oggetto della presente Ordinanza, a valere sui capitoli di spesa attribuiti alla competenza del medesimo Dipartimento;
- che alla presente Ordinanza sia data la massima diffusione mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale di Roma Capitale nonché notificata ai sottoelencati soggetti:

- Regione Lazio - Via R. Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma - [comunicazione\\_istituzionale@pec.regione.lazio.it](mailto:comunicazione_istituzionale@pec.regione.lazio.it)

- Prefettura di Roma- Via IV Novembre 119/a – 00187 Roma – [protocollo.prefrm@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefrm@pec.interno.it)
- ACEA ATO2 S.p.A. - Piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma – PEC: [acea.ato2@pec.aceaspa.it](mailto:acea.ato2@pec.aceaspa.it)
- Segreteria Tecnico Operativa (S.T.O.) dell'EgATO2, Lazio Centrale Roma - Via Cesare Pascarella n. 31 Roma – PEC: [stoato2roma@pec.ato2roma.it](mailto:stoato2roma@pec.ato2roma.it)
- ARSIAL - Via Rodolfo Lanciani n. 38 - 00162 Roma – PEC [arsial@pec.arsialpec.it](mailto:arsial@pec.arsialpec.it)
- Azienda Unità Sanitaria Locale Roma 2 – Dipartimento Prevenzione - U.O.C. Interzonale P.A.A.P., Via del Casale De Merode n. 8 - 00147 Roma – PEC: [paap@pec.aslroma2.it](mailto:paap@pec.aslroma2.it)
- Azienda Unità Sanitaria Locale Roma 1 – Borgo S. Spirito, n. 3 – 00193 Roma – PEC: [protocollo@pec.aslroma1.it](mailto:protocollo@pec.aslroma1.it)
- Presidente del Municipio Roma XV
- Presidente del Municipio Roma XIV
- Comando Generale della Polizia Locale di Roma Capitale
- Ufficio Stampa di Roma Capitale.

### **AVVERTE**

che avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, recante il Codice del Processo Amministrativo.

**Il Sindaco  
Roberto Gualtieri**